

## Cassa di Risparmio di Reggio Emilia

SERVIZIO PAGAMENTO PER CONTO DELLA CLIENTELA

- Pagamento bolle tasse e imposte
- Pagamento bolle luce, gas, acqua, telefono
- Pagamento pedaggi autostrada
- Pagamento fatture di ogni genere
- Pagamento tratte
- Pagamento premi di assicurazione
- Pagamento affitti
- Pagamento noleggio films

Una semplice domanda e sarete sempre tranquilli  Evitare dimissioni e soprattasse  E soprattutto sicuro e non costa  Riceverete a casa tutte le quietanze, non perderete tempo e conserverete la prova dell'avvenuto pagamento  Un servizio che possiamo fare parzialmente per voi  Un servizio che aumenta il vostro tempo libero

...il meglio per far più lieta la VOSTRA CASA!!

**RADIO-TV ELETTRODOMESTICI**

REMIGIO BAGNACANI - via Migliorati, 4 - Tel. 33.639

Cooperativa Artigiani Approvvigionamento Materiali

**CAAM LA FONTE DEI VOSTRI ACQUISTI**

Nei locali CAAM Vi basterà un colpo d'occhio per trovare tutto ciò che vi necessita

Via S. Martino - R.E. - Tel. 37947/2  
Gossalla - Tel. 82279  
Reggio Emilia Via del Gonzato - Tel. 49438/8

## Calzoleria Parmense

di MARIO BOCCIALINI - Via Emilia 5. Pietro, 3 - Tel. 32.917

Concessionario esclusivo dei Calzaturifici:  
BARRETT - ZENITH - A. TESTONI - THE CASTLE - C.L.A.M.S. - SUCC. BIMA - ALEXANDRIA - BARBATO - BALDER

Le Calzature classiche di linea moderna per uomo e donna

- Specialità per bambini:
- BALDER
  - ZENITH
  - A.P.E.X.

per la qualità  
per la scelta  
per la convenienza



A. C. M.  
Azienda Cooperativa Macellazione

Strada Due Canali, 6 - Tel. 33.241  
REGGIO EMILIA

COOPERATIVA  
TESSUTI  
ED ABBIGLIAMENTO

Piazza Cesare Battisti - Tel. 33.296

Il più grandioso assortimento di

Tessuti e Confezioni per UOMO  
DONNA e RAGAZZO

QUALITÀ - PREZZO - CONVENIENZA

DIETRO I (DISTURBATI PSICHICI) SI NASCONDE

# LA FACCIA DEL POTERE

di Paolo Carta



Un aspetto della sala durante il convegno nazionale sulla psichiatria promosso dalla provincia di Reggio.

Un convegno tanto ricco di spunti vivaci e caratterizzato da contributi tanto rilevanti come quello svoltosi nei giorni scorsi per iniziativa dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia ha una pluralità di significati che sarebbe arbitrario voler riassumere nell'ambito di qualche definizione. Eppure non si può fare a meno di correre qualche rischio « riduttivo » dicendo subito che con questo convegno si è aperta con ogni probabilità una nuova fase nel dibattito in corso da qualche tempo (e, per fissare una data, dalla pubblicazione de « L'istituzione negata »), nel nostro Paese, sui problemi della psichiatria.

Del resto lo ha rilevato, proprio al termine della giornata conclusiva, l'attuale direttore dell'ospedale psichiatrico di Gorizia, Agostino Pirella, quando ha detto che l'interesse si va ormai spostando su tutte le istituzioni della violenza e dell'esclusione, componenti fondamentali di una società competitiva come la nostra. Si è giunti cioè, aggiungiamo, ad un accordo abbastanza generale sul rifiuto dell'ospedale psichiatrico come luogo terapeutico, anche se molti psichiatri (e la situazione reggiana è e abbastanza esemplare) dimostrano di essere attestati su una linea che, anche sul piano semplicemente culturale e non medico, appartiene a un lontano passato, e nello stesso tempo ci si è resi conto

che la lotta deve estendersi a tutte le istituzioni dell'esclusione.

Il convegno di Reggio Emilia ha rappresentato appunto il momento in cui questa consapevolezza è emersa con chiarezza aprendo nuove prospettive, e nell'analisi di questa situazione, mai emersa con tanta evidenza prima del convegno, e nell'allargarsi del fronte di lotta » contro tutti gli istituti dell'oppressione esistenti in campo sanitario (splendido da questo punto di vista l'esame compiuto da Pirella sulle analogie tra Ospedale Psichiatrico e Istituti Mutualistici).

Lo stesso documento conclusivo, che porta le firme del presidente dell'AMOPI Novello, dell'UPI Olivi, di Giancarlo Bruni responsabile del settore sanità della DC, di Sergio Scarpa responsabile dello stesso settore del PCI, e dei relatori al convegno (Franco Ferrara, Giovanni Jervis, Severi-

no Delogu), esprime senza dubbio posizioni più avanzate, anche perché prive di ogni genericità, di quelle espresse nel documento approvato nel maggio scorso a Venezia alla fine del convegno « Psichiatria e servizio sanitario nazionale ».

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

no Delogu), esprime senza dubbio posizioni più avanzate, anche perché prive di ogni genericità, di quelle espresse nel documento approvato nel maggio scorso a Venezia alla fine del convegno « Psichiatria e servizio sanitario nazionale ».

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

no Delogu), esprime senza dubbio posizioni più avanzate, anche perché prive di ogni genericità, di quelle espresse nel documento approvato nel maggio scorso a Venezia alla fine del convegno « Psichiatria e servizio sanitario nazionale ».

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-

Facciamo intanto un passo indietro e torniamo ai momenti più significativi del dibattito, non senza no-